

**La fondazione** Tecnologie e dati come beni comuni.



WATCHDOG

**POVERTÀ EDUCATIVA**

POTERE POLITICO

BILANCI COMUNI

COOPERAZIONE


 DONA

# I minori stranieri nelle scuole italiane, tra disuguaglianze e diritto all'inclusione

#conibambini

Migliorare i processi di integrazione degli alunni stranieri nelle scuole è necessario per garantire a tutti i bambini e ai ragazzi che arrivano nel nostro paese un percorso educativo di qualità e, di conseguenza, prospettive economiche e sociali per il loro futuro.

 Martedì 3 Marzo 2020 | **POVERTÀ EDUCATIVA**


Partner



Oggi per il sistema scolastico italiano, l'integrazione dei minori di cittadinanza straniera

è sicuramente una sfida cruciale. La scuola è un luogo primario di socializzazione al di fuori del contesto familiare e di riduzione delle disuguaglianze, per tutti i bambini e i ragazzi. In particolare, per i figli di cittadini stranieri la scuola è una delle prime occasioni di confronto con la cultura e le istituzioni del paese ospite. Un luogo di inclusione, dove superare le disparità legate all'arrivo in un paese straniero e all'inserimento in un nuovo percorso educativo.

## I minori stranieri sono particolarmente esposti al rischio di povertà educativa.

Da un lato le **barriere linguistiche e culturali**, che possono ostacolare il processo di apprendimento. Dall'altro, le disparità dovute alle **condizioni economiche della famiglia di origine**. Secondo i dati 2017, il 29% delle famiglie di soli stranieri vive in povertà assoluta, contro il 5% di quelle italiane. Una maggiore deprivazione materiale dunque, che rischia di limitare l'accesso a servizi e opportunità formative per i minori.



Scarica il minireport  
in versione pdf.



**Superare la sfida dell'integrazione è necessario affinché tutti i bambini e ragazzi, indipendentemente dalla nazionalità e dal contesto socio-economico di origine, abbiano accesso a una educazione di qualità e alle stesse opportunità formative.**

“*Educazione di qualità e opportunità di apprendimento permanente sono centrali per garantire una vita piena e produttiva a tutti gli individui e per la realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile.*”

- Obiettivi di sviluppo sostenibile, dell'Agenda Onu 2030

### Il ritardo nel percorso di studi e l'abbandono scolastico

**Difficoltà e disuguaglianze nei percorsi scolastici e di integrazione degli alunni stranieri sono molteplici.** Tra i fenomeni più preoccupanti, l'**inserimento in ritardo** nel sistema scolastico. I minori immigrati in Italia a un'età superiore a quella di inizio della scuola, spesso vengono inseriti in una classe inferiore alla propria età anagrafica. Una pratica che mira a facilitare l'avvio del percorso educativo per alunni che, appena arrivati in un nuovo paese, hanno importanti difficoltà linguistiche da superare.

Tuttavia, **la scuola spesso non riesce a colmare il divario di apprendimento iniziale**, nel corso degli anni. Questa mancanza, sommata alle **difficoltà socio-economiche originarie** della famiglia e del contesto di appartenenza, **fanno sì che il ritardo si accumuli** ulteriormente, diventando sistemico.

### Oltre la metà degli alunni stranieri nelle scuole superiori hanno almeno un anno di ritardo

Percentuale di alunni con cittadinanza italiana e non, in ritardo nel percorso di studi rispetto alla propria età anagrafica, per livello di scuola (anno scolastico 2017/2018)

**DA SAPERE**

I dati mostrano in percentuale gli alunni di cittadinanza italiana e non, che hanno accumulato anni di ritardo nel percorso educativo e che non sono inseriti nella classe adeguata alla propria età anagrafica.

FONTE: elaborazione openpolis su dati Miur  
 (ultimo aggiornamento: venerdì 31 Agosto 2018)



**21,1** punti percentuali di differenza tra gli alunni in ritardo stranieri e quelli italiani.

La percentuale di alunni stranieri in ritardo cresce passando da un ordine di scuola al successivo e raggiunge il livello più alto tra gli iscritti alla scuola secondaria di II grado (58,2%). **All'aumentare della complessità dei programmi di studio, aumentano le difficoltà per bambini e ragazzi che non hanno avuto modo di colmare il divario linguistico e quindi di apprendimento.**

“ *Il ritardo, com'è dimostrato da molteplici studi, si può correlare all'insuccesso scolastico, alla scelta di corsi di studi brevi e all'abbandono precoce della scuola/formazione.* ”

- Report Ismu 1/2019

**Una grave conseguenza del ritardo scolastico è spesso l'abbandono, cioè l'uscita precoce dal sistema di istruzione con la sola licenza media, senza conseguire ulteriori titoli di studio o qualifiche professionali.**

**Il ritardo e l'abbandono scolastico si inseriscono nel fenomeno più ampio della dispersione scolastica.**

Vai a **"Che cos'è l'abbandono scolastico"**

L'abbandono può avere molte cause. Spesso chi lascia gli studi lo fa perché, sfiduciato rispetto al sistema scolastico e inserito in un contesto di disagio economico e sociale, cerca lavoro per contribuire economicamente al sostentamento della propria famiglia. Tuttavia, lasciare la scuola prima del tempo significa avere difficoltà nel trovare un'occupazione stabile e quindi maggiori probabilità di ricadere nell'esclusione sociale.

## Abbandono scolastico in aumento in Italia, soprattutto tra gli alunni stranieri

Percentuale di giovani 18-24 con cittadinanza italiana e non, che abbandonano prematuramente gli studi (2016-2018)

### DA SAPERE

Per misurare gli abbandoni scolastici, la scelta metodologica adottata a livello europeo è utilizzare come indicatore indiretto la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che hanno solo la licenza media. Tra questi viene incluso anche chi ha conseguito una qualifica professionale regionale di primo livello con durata inferiore ai due anni.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: domenica 29 Dicembre 2019)



Dopo anni di riduzione, l'abbandono è tornato ad aumentare per tutti i ragazzi nel nostro paese, passando dal 13,8% nel 2016 al 14,5% nel 2018. Un dato preoccupante che si aggrava ulteriormente, se si considera l'incidenza del fenomeno tra i soli ragazzi di cittadinanza non italiana.

**+4,8** l'aumento in punti percentuali del tasso di abbandono scolastico di ragazze e ragazzi stranieri in Italia, in soli due anni.

Migliorare i processi di integrazione degli alunni stranieri nelle scuole è necessario per limitare l'accumularsi di ritardo scolastico e contrastare l'abbandono. Un primo passo